

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 448 del 21/02/2022

Il vessillo approdato a Malpensa e “scortato” anche dal cembrano Mosaner

La bandiera olimpica è arrivata in Italia. Fugatti: “Grande orgoglio e una storica opportunità”

Dopo 10 ore di volo, accompagnata – tra gli altri – dall’oro olimpico trentino Amos Mosaner, la bandiera a cinque cerchi è sbarcata all’aeroporto di Malpensa. Un momento significativo che chiude il passaggio di testimone fra Pechino 2022 e Milano-Cortina 2026 e dà ufficialmente il via al countdown per i prossimi giochi invernali. “Essere qui è motivo di grande orgoglio” ha sorriso il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, oggi a Milano per l’arrivo del vessillo. Il presidente ha evidenziato l’impegno concreto nel passare dalla fase progettuale a quella operativa, in vista dei Giochi invernali che tra quattro anni interesseranno anche il Trentino: “Il nostro territorio diventerà teatro di competizioni adrenaliniche come lo sci nordico, il salto con gli sci e il pattinaggio velocità. Dobbiamo preparare una straordinaria edizione, per vivere al meglio una storica opportunità di crescita e nuovo sviluppo”.

La bandiera ha viaggiato, protetta da una teca che portava i nomi delle città ospiti delle edizioni passate, sull’Airbus 350-900 dell’Air China che ha riportato in Italia la delegazione olimpica. La delegazione che ha visto in testa il presidente del Coni Giovanni Malagò e il ceo di Milano-Cortina Vincenzo Novari, è atterrata a Malpensa insieme a quattro degli atleti che in queste due settimane hanno fatto sognare gli italiani con le loro imprese: Federica Brignone (medaglia d’argento nello slalom gigante e bronzo nella combinata femminile), Arianna Fontana (oro nei 500m, argento nei 1.500 e nella staffetta mista), Francesca Lollobrigida (argento nei 3.000m nel pattinaggio di velocità su ghiaccio e bronzo nel mass start di pattinaggio di velocità su ghiaccio) e il cembrano Amos Mosaner (oro nel doppio misto del curling). Il presidente Fugatti ha salutato con particolare calore questi due ultimi atleti: Lollobrigida è infatti trentina d’adozione e si allena nell’impianto di Baselga di Piné.

Mosaner, che tra 4 anni dovrà difendere l’oro nel curling insieme alla compagna di squadra Stefania Constantini non ha nascosto l’emozione: “Per noi sarà un grande orgoglio rappresentare l’Italia in casa e regalarvi emozioni. Sarà difficile difendere la prima medaglia nel curling per l’Italia, ma lavorerò sodo anno per anno. Mi farò trovare pronto per il 2026”.

https://www.youtube.com/watch?v=VeFOe_2g8is

<https://www.youtube.com/watch?v=y1jSgpSWtrQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=diYh968i4uk>

(us)